

un giovane pittore: Giuliano Brancale

Descrizione

Accade che incontri un **artista** per strada e rimani incuriosito. Ti fermi, guardi la tela e inizi a parlare. Se poi Ã¨ un giovane artista sei ancora piÃ¹ incuriosito. Ingredienti: artista/strada/tela/colori/cavalletto/pennello/no digitale… Lâ€™incontro si Ã¨ ripetuto nellâ€™arco di qualche settimana, in circa 2 mesi.

default watermark

Man mano che le sessioni â€œ**en plein air**â€• andavano avanti, il quadro procedeva: una inquadratura che prende forma nel tempo, dettagli, ombre, luci, progressioni lente. Il tempo dellâ€™attesa, occhi che vanno suâ€™ e occhi che vanno giÃ¹, pensieri e sguardi che diventano reali, prendono forma, alberi che vengono aggiunti, unâ€™ ombra che passa davanti a un cornicione, angoli dimenticati della cittÃ che prendono vita.

Dalla ricerca di forma, alla firma. Questa lâ€™intervista che ne Ã¨ nata. **Giuliano Brancale**, in arte **Gibrah,** Ã¨ di Pistoia, del 1996. Laurea Triennale in Storia e Tutela dei Beni Artistici (UniversitÃ degli Studi di Firenze) poi nel 2023 la Laurea Magistrale in Pittura allâ€™Accademia Albertina (Torino). Gibrah si interessa di soggetti quotidiani quali ritratti, nature morte e paesaggi urbani. Questa Ã¨ una storia di cittÃ , di un giovane fiorentino in Torino, ne conosco altri, câ€™Ã¨ una strano magnetismo Torino-Firenze, vai a sapere perchÃ©.


default watermark

1-La tua prima tela, cosa consideri la tua prima opera che ti ha fatto dire: vorrei fare il pittore?

Bella domanda!Â In realtÃ si Ã¨ trattato di un processo molto lento e organico. Diciamo che fin da quando ho ricordo mi sono perso di fronte ai fogli di carta, alla superficie bianca da colorare e ho sperimentato, come Ã¨ naturale, vari approcci artistici.Â Forse ho capito di voler diventare pittore quando ho iniziato a disegnare dal vero, ovvero a interessarmi per la prima volta alla rappresentazione in diretta della realtÃ (e non della propria immaginazioneâ€¦). Ho subito sentito che, finalmente, stavo trovando la strada giusta per me e per domare la mia curiositÃ .

2-Brancale bambino cosa sognava di fare da grande?

Sognavo di fare lâ€™esploratore! Come tutti i bambini, amavo particolarmente gli animali e i libri di paesaggi e paesi del mondo. Inoltre, restavo ore incollato di fronte alla TV a guardare documentari naturalistici con grande piagnisteo delle mie sorelle. Resto tuttora curioso di fronte alla varietÃ degli habitat e volenteroso di viaggiare, non per forza al capo del mondo.

3- Il tuo colore preferito, oppure i tuoi colori preferiti

Il mio colore preferito ultimamente Ã¨ il Blu Reale, un grigio-azzurro magnifico per raffreddare i toni nel modo giusto. In generale, amo i colori acidi ma pastello e cerco di ottenerli spesso usando molto bianco.

default watermark

4- Torino per un pittore Ã¨ una cittÃ che permette di lavorare bene? Una cittÃ che ispira?Â O potresti lavorare ovunque?

Torino Ã¨ una cittÃ che interseca in modo molto organico realtÃ professionali di qualitÃ e reti piÃ¹ informali ma altrettanto valide, quindi Ã¨ stimolante a livello professionale.Â Non penso solo alla pittura, in generale musica, cinema e belle arti si appoggiano su un sistema capillare di spazi eterogenei, capace – credo – di far sentire ognuno a casa propria.

Torino come cittÃ Ã¨ unâ€™ispirazione costante; da quando sono arrivato 3 anni fa non ho mai smesso di esplorarla, perdendomi nei vari quartieri, pian piano conoscendone i dintorni, amandone i grandi parchi e la particolare urbanistica. La Torino di facciata, quella elegante, risorgimentale, dei salotti, delle magnifiche piazze dagli inquietanti monumenti, ma anche la Torino popolare, sovraffollata, sporca, â€œpericolosaâ€•: tutto questo Ã¨ entrato nei miei quadri e continuerÃ a ispirarmi.Â Detto questo, subisco molto il fascino dei luoghi e potrei lavorare ovunque, escluse forse le periferie di grandi cittÃ .

5-Câ€™Ã¨ una aspirazione particolare nel tuo dipingere?

Credo di non essere ancora abbastanza maturo per poter rispondere in modo univoco. La mia aspirazione Ã¨ innanzitutto egoistica, ovvero di vivere sempre e il piÃ¹ a lungo possibile la pittura come un mezzo per placare e direzionare la propria curiositÃ .Â Sono contento quando un mio quadro emoziona qualcuno, ma non Ã¨ qualcosa che si raggiunge programmaticamente, credo.

6-Un quadro che avresti voluto dipingere…

Avrei voluto dipingere un ritratto a olio di mio nonno materno. Ã^ ancora in vita e in formissima per i

suoi 94 anni ma, insomma, credo gli richiederebbe un sforzo troppo grande posare abbastanza a lungo per un quadro.

Dipingere un ritratto dal vero Ã¨ sempre un momento condiviso di grande intimitÃ col ritrattato, a prescindere dal risultato. Lo vorrei dipingere perchÃ© sento che se ne sta andando, anche se con grande serenitÃ , e sarebbe molto bello ricordarlo cosÃ¬.

7–Â Fantasy dinner con artisti di ieri o di oggi, chi inviti a cena?

Il mio sogno irrealizzabile Ã¨ di incontrare per caso Hermann Hesse e di poterlo guardare negli occhi, poi, seguirlo in un parco, vederlo fumare un sigaro guardando gli alberi e pranzare con lui in una di quelle osterie di campagna che descriveva tanto bene.Â Ãˆ uno degli esseri umani di cui sono invaghito di piÃ¹.

8 -Marketing e pittura: ma non si sta esagerando?

Forse sÃ¬, forse no.Â Si sta esagerando nel â€œdomesticareâ€• la pittura: tutto diviene funzionale a un intrattenimento innocuo dello spettatore. Il marketing Ã¨ fondato sullâ€™avvicinare i fruitori a un prodotto. Ma la pittura, come tutte le arti, non dovrebbe essere scambiata per un prodotto facile sempre.

default watermark

Detto questo, sento sotto pelle che questo sistema comunicativo fa acqua da tutte le parti e mi spaventa il giusto. Il sistema arte sta cambiando: abbiamo unâ€™estrema fame di contemplazione reattiva e questo bisogno il marketing lo ha castrato solo apparentemente.

9 – E dietro la curva?

Direi la luce, nel senso che sento una spinta ad allontanarmi dallâ€™Italia e dal buio che la aspetta. Vorrei andare a vivere in Francia, circondato dal verde e da borghi medievali


default watermark

Eraldo Mussa

CATEGORY

1. blog

POST TAG

1. blog

Categoria

1. blog

Tag

1. blog

Data di creazione
29/07/2024
Autore
mussa

default watermark